

Meeting A.M.I. “In Moto per la Salute”

Nei giorni di Venerdì 11, Sabato 12 e Domenica 13 Giugno si è svolto a Chianciano Terme il primo “Meeting Motociclistico AMI in Moto per la Salute”. Il programma prevedeva dalle ore 9.00 del mattino tours in moto, con briefing di tecnica di guida stradale. A circa metà del chilometraggio veniva effettuata la sosta pranzo presso **l’Hotel Ristorante Le Macinaie**, nello scenario unico del **Monte Amiata** (che già da anni collabora con AMI nella organizzazione di tours per motociclisti, finalizzati alla sicurezza stradale nelle zone più suggestive della Toscana: Tours e programmi nel sito: Hotel Le Macinaie). Nel pomeriggio scendendo dal Monte Amiata verso Radicofani abbiamo percorso i tratti più belli della storica “**Mille Miglia**” che ancora conserva intatto il suo fascino...sia per le strade sia per il panorama della **Val d’Orcia** (Caratteristica l’espressione dei partecipanti al tour...sensibili sia al richiamo dei tornanti da percorrere in moto, sia alla bellezza delle vallate: “l’espressione era molto simile a quella che Valentino Rossi aveva disegnato nel suo casco per il GP del Mugello del 2009!)

Nel pomeriggio la emittente “Iris TV”, grazie alla esperienza dei suoi “Inviati Speciali” Susanna ed Andrea ha effettuato le riprese sul tour in Val d’Orcia” e sulla conferenza (dalle ore 18.00 alle 20.00) nella quale sono state presentate le dinamiche degli incidenti più frequenti (un importantissimo know-how utilissimo per motociclisti ed automobilisti: dato che se le conosci le eviti!) con la presentazione del “Metodo A.M.I.” di analisi degli incidenti che individua in una dinamica (o catena di eventi): sia le “**cause di incidenti**” (per circa i 2/3 dovute ad errore umano del guidatore, per circa 1/3 dovute a cattiva progettazione e manutenzione delle strade) sia le “**cause di lesioni**” (dovute principalmente ad infrastrutture antiergonomiche: guard-rail killer, muretti, lampioni, paletti ai margini della strada o peggio in esterno curva), per questo gli incidenti ed il danno che ne consegue non vanno più chiamati “incidenti” (favorendo una cultura fatalista che nasconde pesanti responsabilità: nella educazione, nella preparazione dei giovani, nelle infrastrutture obsolete) ma vanno chiamati **C.I.I.N.** (Conseguenze di Imprudenza, Imperizia, Negligenza). **La terminologia AMI** permette di analizzare scientificamente cause di incidenti e cause di lesioni unico metodo scientifico per capire le cause ed attuare una **efficace terapia** (al contrario del metodo: “demagogia e scaricabarile” purtroppo diffuso in Italia da chi non vuole assumersi responsabilità..ma solo lo stipendio!). **Se i Media** (quelli con la M maiuscola) ci aiuteranno a divulgare e pretendere **il metodo AMI** (per analizzare gli incidenti) in pochi anni, focalizzando le responsabilità (imprudenza, imperizia, negligenza) si attueranno **Terapie efficaci** per salvare migliaia di persone!

Stranamente il metodo AMI non piace a chi preferisce il metodo “scaricabarile”!!!

(Kissàperchè!). **La proposta (indecente) di AMI** è di sostituire il termine “incidente” (termine fatalista e non esplicativo sulle responsabilità) con il termine **C.I.I.N.** (conseguenze di imprudenza, imperizia, negligenza) che indica responsabilità e terapie efficaci (Per lo stesso motivo un medico non chiama mai un tumore “male incurabile”).

Al convegno hanno preso la parola: **Marco Franci:** pilota automobilistico ed istruttore della Scuola di Guida Sicura:

Il Dott. Ken Philips ricercatore di fama internazionale in protezioni passive per motociclisti che ha sviluppato, insieme al CNR Francese il progetto “Super skin” un casco innovativo che, grazie alla sua “pelle” (esterna alla calotta) incrementa l’efficienza protettiva di un ottimo casco di un ulteriore 30-40% ! Il progetto è stato sviluppato grazie anche all’impegno per la ricerca della Azienda “Lazer Helmets” che commercializza il casco ed altre protezioni passive per il motociclismo su strada e fuoristrada.

Il Dott. Iacopo D’Ascola ed il Dott. Edoardo Crainz Traumatologi del Reparto di Ortopedia e Traumatologia della Facoltà di Medicina di Siena. Professionisti che hanno coniugato la loro passione per il Motociclismo su strada e fuoristrada (e di vari altri sport estremi in cui il risk-

management e la prevenzione è di importanza “vitale” come il paracadutismo) alla loro esperienza scientifica nel campo della Chirurgia ortopedica.

Il Dott. Francesco Brandimarti: (Dipartimento di Neuroscienze –Sezione Medicina Legale di Ancona) ha presentato due dinamiche di incidenti accaduti lo scorso anno nella Provincia di Ancona, dove alle **cause di incidenti** (dovute ad errore umano), si sono aggiunte le **cause di lesioni** (guard-rail) che hanno determinato “direttamente” la gravità dei due incidenti.

Il Dott. Avv. Federico Bianchi: Legale della Associazione Europea Familiari e Vittime della Strada ha ricordato il notevole GAP esistente in Italia, rispetto agli altri Paesi d’ Europa dovuto alle difficoltà di individuare (ed attribuire) le responsabilità (per imprudenza, imperizia, negligenza) sia ai guidatori “fuori legge”, sia per progettisti, costruttori ed amministratori di strade ed infrastrutture non a norma di sicurezza (anche se spesso tali infrastrutture hanno un marchio CE). E’ sempre più urgente la necessità di un metodo di analisi degli incidenti che aiuti ad individuare precise responsabilità, condizione indispensabile anche per arrivare ad una “certezza delle pene” (per chiunque abbia responsabilità nel provocare incidenti e lesioni (danno alla Salute) tra utenti, progettisti ed amministratori di infrastrutture che sono tra le più pericolose d’Europa.

Il Sindaco di Chianciano Terme: D.ssa Gabriella Ferranti ha salutato alla fine del congresso i relatori ed il pubblico, riferendo il suo interesse per questo approccio scientifico ad un argomento di scottante attualità sulle strade (i C.I.I.N. sono la prima causa di perdita della Salute nella età giovanile fino a 40 anni!) e le notizie sui giornali, tutti i giorni, sono un campanello d’allarme! E’ URGENTE che le Amministrazioni locali e le Province non sottovalutino gli autentici “bollettini di guerra” che anche in questi giorni sono apparsi sui vari giornali...

Marco Guidarini Medico Traumatologo
Presidente A.M.I. (www.motociclisti-incolumi.com)
Cell. 328 3074089